



Provincia di Rimini

Decreto del Presidente n. 60 del 04/07/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE ED ALIQUOTE TRIBUTI PROVINCIALI PER L'ANNO 2017 E PROPOSTA SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

IL PRESIDENTE

RICHIAMATO l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 *"Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

CONSIDERATO che ai fini del raggiungimento dell'equilibrio fra entrate e spese per l'esercizio in corso è necessario reperire tutte le risorse possibili;

VALUTATO quindi di mantenere invariate per l'anno in corso le aliquote riferite ai tributi provinciali nella misura massima prevista per Legge;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali (T.U.E.L.), approvato con D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e successive modifiche e integrazioni, segnatamente la Parte II che detta norme in tema di ordinamento finanziario e contabile;

CONSIDERATO che la Legge 56/2014, art. 1 comma 8, prevede *che "su proposta del presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione*

complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente";

RICHIAMATO l'art. 18 del Decreto Legge 50/2017 (Disposizioni sui bilanci di Province e Città metropolitane): *"1. Per l'esercizio 2017, le province e le città metropolitane: a) possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017";*

RICHIAMATO il concorso al risanamento della finanza pubblica assegnato alle Province dalla Legge di Stabilità 2015, n. 190/2014 (1 miliardo di euro nel 2015, 2 miliardi nel 2016 e 3 miliardi nel 2017 e anni seguenti), e dai precedenti "tagli" previsti in successione dal D.L. 78/2010, dal D.L. 201/2011 e dal D.L. 95/2012;

DATO ATTO che la previsione normativa di rinegoziabilità dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti e alcune delle misure finanziarie previste nel Decreto Legge 50/2017 quali la riduzione del taglio incrementativo 2017 di 1 miliardo e contributo Anas di 170 milioni sono limitate alla sola annualità in corso;

DATO ATTO pertanto che nello schema di Bilancio di Previsione 2017/2019, le annualità 2018 e 2019 prevedono un disavanzo finanziario evidenziato in un'apposita voce contabile;

RICHIAMATI:

- la Legge n. 56/2014;
- il Regolamento provinciale di contabilità;
- il Decreto Legge 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, e il successivo Decreto Legge 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi e di altre tipologie di spesa;
- le Leggi di Stabilità: n. 183 del 12/11/2011, n. 228 del 21/12/2012, n. 147 del 27/12/2013, n. 190 del 23/12/2014, n. 208 del 28/12/2015, n. 232 dell'11/12/2016 e la Legge di conversione del Decreto Legge 78/2015;

- il Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011 art. 23 comma 20 convertito con Legge n. 214 del 22/12/2011;
- il Decreto Legge n. 113 del 24/06/2016 (G.U. 146 del 24/6/2016);
- il Decreto Presidenziale nr. 1 dell'11/01/2017 con il quale, a causa dello squilibrio finanziario determinato dal contributo richiesto al comparto province per il risanamento della finanza pubblica, da ultimo dalla Legge di stabilità 2015 (3 miliardi nel corrente anno), è motivata la mancata predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2017/2017 e autorizzata la gestione provvisoria del bilancio e del PEG per l'esercizio finanziario 2017 al 31/03/2017 come previsto dal Decreto Legge 30/12/2016 n. 244 all'art. 5 comma 11;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 30/3/2017, pubblicato nella G.U. n. 76 del 31/3/2017, che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione dei bilanci delle province dal 31/3/2017 al 30/6/2017;

RICHIAMATI i Decreti Legislativi 118/2011 e 126/2014 che a partire dall'esercizio 2016 hanno introdotto i nuovi sistemi contabili e i nuovi principi contabili per gli enti locali cui anche la Provincia di Rimini deve attenersi;

VISTI i sotto indicati elaborati, predisposti dal Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane, Finanziarie, Patrimoniali e Informatiche sulla scorta delle proposte formulate dai Servizi di rispettiva competenza;

- Schema di DUP - Documento Unico di Programmazione;
- Schema di Bilancio di Previsione 2017/2019 armonizzato secondo il d.lgs 118/2011 e relativi allegati;

DATO ATTO che i suddetti documenti saranno sottoposti al Collegio dei Revisori per l'espressione del parere e delle valutazioni economico-finanziarie nella funzione di controllo ed indirizzo ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3 del 27/4/2017, di approvazione del rendiconto della gestione 2016;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2017/2019, conformemente alle disposizioni detta dal d.lgs. 267/2000, è stato predisposto seguendo criteri che tengono a base, per le entrate, valutazioni di attendibilità della loro effettiva riscossione e, per le spese, l'effettiva disponibilità di risorse;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane, Finanziarie Patrimoniali e Informatiche, Dott.ssa Isabella Magnani, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

VISTO lo Statuto della Provincia di Rimini approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 3/5/2016;

D E C R E T A

- 1. DI CONFERMARE**, per l'anno 2017, le aliquote dei tributi provinciali e addizionali applicate per l'anno 2016 e precisamente:
 - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente - aliquota 5%;
 - Addizionale provinciale sulle Assicurazioni Contro la Responsabilità Civile - R.C.A. - aliquota 16%;
 - Imposta Provinciale di Trascrizione, iscrizione ed annotazione di veicoli al Pubblico Registro Automobilistico - come da regolamento vigente;
 - Canone COSAP - come da regolamento vigente;

- 2. DI APPROVARE** la presente proposta al Consiglio provinciale con i sotto indicati elaborati, depositati agli atti del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane, Finanziarie, Patrimoniali e Informatiche:

- Schema di DUP - Documento Unico di Programmazione;
- Schema di Bilancio di Previsione 2017/2019 armonizzato secondo il d.lgs 118/201 e relativi allegati
quali espressione della volontà politica dell'Amministrazione;

3. **DI DARE ATTO** che il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2017/2019 è stato approvato con proprio decreto nr. 22 del 31/3/2017;
4. **DI PUBBLICARE** il presente decreto all'albo pretorio dell'Ente ai sensi del vigente regolamento in materia approvato con deliberazione G.P. n. 344/2010.

Il Presidente
Gnassi Andrea